

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'UVGAM PER L'ESERCIZIO 2026**

Il giorno 27 novembre 2025 si è riunito, in Aosta, presso la Sede dell'U.V.G.A.M., in Via Monte Emilius n 13/A, il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare il progetto del bilancio di previsione 2026.

Detto documento, predisposto dalla Giunta Esecutiva in data odierna, risulta formato da partite contrapposte di Costi e Ricavi.

Si ricorda che il contributo della Regione Valle d'Aosta viene concesso senza vincoli particolari rispetto ai capitoli di spesa (che allo stato attuale vengono comunque mantenuti) e suddivisi su tre voci di spesa:

- spese di funzionamento;
- spese di organizzazione e realizzazione di attività formativa e di aggiornamento;
- spese per copertura assicurativa degli infortuni professionali per gli associati.

Nello specifico il bilancio di previsione pareggia su un ammontare complessivo di Euro 747.097,07 così distinti:

- Spese di funzionamento per Euro 283.846,27;
- Corsi di formazione per Euro 210.577,80;
- Formazione professionale continua per Euro 11.150,00;
- Assicurazioni infortuni per Euro 8.436,00;
- Spese a carico degli iscritti per Euro 233.087,00;

Dal punto di vista delle Entrate si segnala che, ad oggi, il contributo regionale è indicato, con un aumento di euro 10.000,00 rispetto a quanto previsto per l'anno 2025, nella misura complessiva di Euro 270.000,00 – tenuto sempre conto anche del contributo aggiuntivo di euro 50.000 così come previsto dal comma 2 dell'articolo 23 (Disposizioni finanziarie) della legge regionale 7 agosto 2023, n 18 (Disposizioni in materia di attività di accompagnatore di media montagna). Resta inteso che, ove dovessero sorgere modifiche a seguito dell'approvazione definitiva del bilancio Regionale per il triennio 2026-2028 che dovessero comportare delle variazioni al suddetto importo, sarà immediata cura dell'organo di revisione modificare il proprio parere sottoponendo la questione agli altri organi dell'U.V.G.A.M. e, in particolare, all'Assemblea Generale.

Detto ciò, il Collegio ha favorevolmente condiviso, per quanto di sua competenza, la conferma del contenimento delle spese così come operato negli scorsi anni, per le principali spese di funzionamento, richiedendone un continuo monitoraggio e sollecitando il ricorso costante a procedure di pubblica evidenza per la ricerca del miglior contraente. Il Collegio riscontra inoltre la

conferma delle spese di promozione, comunicazione e di rappresentanza, motivato certamente da un costante e lodevole interesse da parte dell'organo amministrativo a questi settori che si vogliono in costante crescita.

Confermata la quota associativa individuale all'U.V.G.A.M., nella misura di euro 200,00 per i soci in attività, di euro 60,00 per i soci emeriti e di euro 100,00 per gli accompagnatori di media montagna.

Vengono previste le realizzazioni, nell'anno 2026, del secondo anno di corso per il 42° corso regionale formazione aspiranti guide alpine "D. Trento", della formazione professionale relativa al 2° anno del 1° corso per accompagnatori di media montagna e di tutta la formazione professionale continua per guide alpine e accompagnatori media montagna; dei corsi integrativi TINN per i soli accompagnatori di media montagna e di "gestione rischio neve" per tutti.

La quota di compartecipazione alle spese di organizzazione e svolgimento dell'attività corsistica a carico di allievi e partecipanti è stata confermata nella misura dell'83% (medesima quota del 2025); mentre gli eventi della formazione professionale continua sono interamente autofinanziati, così come i corsi rivolti agli accompagnatori di media montagna.

Riconfermata al 5% la percentuale di copertura della polizza assicurativa infortuni obbligatoria, quale quota parte a carico dell'U.V.G.A.M, così come l'importo del premio incluso nella quota associativa a carico dei soci in attività (quota premio a carico degli iscritti pari a euro 570,00 su un premio annuo di 600,00 euro, con conferma del massimale a euro 80.000,00).

Preso atto della motivazione delle principali variazioni, così come sopra dettagliate, il Collegio segnala, ancora una volta, che, trattandosi di un documento programmatico-previsionale, il presente parere risulta, ovviamente, reso in relazione alla legittimità giuridica e contabile del bilancio, e non certo al merito delle scelte gestionali e politiche che l'U.V.G.A.M. ha deciso di assumere. Il Collegio informa infine gli organi statutari che ha svolto regolarmente le periodiche verifiche di cassa e degli altri aspetti amministrativo-gestionali per quanto attiene l'esercizio 2025.

Sulla scorta di quanto sopra, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere favorevole al documento programmatico e di previsione relativo al 2026.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Margherita Ballesio

Francesco Cordone

JeanClaude Perron

